

## Le ali dell'amore

Mi chiamo Wong ho 26 anni vivo a Pechino e sono musicista da molti anni. Un giorno navigando in Internet mi imbattei in un sito di incontri e fu lì che conobbi Hui.

Hui è una ragazza con bellissimi occhi azzurri e capelli castani con difficoltà nel camminare, appena vidi la sua foto mi innamorai subito di lei con tatto e delicatezza iniziai a parlarle tanto che finemmo per scambiarci i nostri numeri di telefono.

Più i giorni passarono e io non potevo fare a meno di lei nonostante lei avesse solo 18 anni io sapevo che l'avrei amata per sempre.

La mia carriera di musicista però mi costrinse spesso a trascurare il mio piccolo angelo poiché la mia musica mi condusse spesso all'estero.

Cercai di chiamarla e di parlarle per quanto mi fosse possibile ma questo non bastò a placare la sua inconsolabile sofferenza.

Un pomeriggio durante una delle nostre solite chiamate la voce di Hui mi parve diversa dal solito e lì mi preparai al peggio ma cercai di mantenere una calma apparente.

Sentendo la sua voce più dura e meno affettuosa del solito le dissi:  
“amore cosa c’è che non va?”

Lei senza esitare mi disse: “Wong non ce la faccio più non riesco più a sopportare la distanza del nostro rapporto vorrei una pausa”

Io piansi al telefono ma lei fu irremovibile ma sentivo che dentro di lei aveva maturato questa scelta soffrendo terribilmente.

Nel frattempo Hui conobbe Shi un ragazzo che abitava nella periferia di Pechino e lei pensò che potesse essere la persona giusta per dimenticare il suo amato Wong.

Fu così che per qualche tempo Hui e Shi sembravano felici come una normale coppia, ma un giorno Shi appena vide l'espressione di quello che era il suo grande amore capii subito che Wong era ancora nei suoi pensieri, ebbe la pazza idea di fare una mossa che si rivelò sbagliata.

Andarono insieme a vedere il mio profilo web nella speranza che così facendo lei mi dimenticasse definitivamente ma non fu così.

Il mio dolce amore andò in stato di shock tanto da rifiutarsi di bere e magiare e se lo faceva assumeva quel tanto che bastava per non far preoccupare troppo i genitori.